

# IVG

## Guerra in Ucraina, la diocesi di Savona si prepara alla possibile accoglienza dei profughi

di **Redazione**

28 Febbraio 2022 - 12:00



**Savona.** Anche la diocesi di Savona-Noli (**QUI numerose iniziative del savonese**) si attiva per sostenere l'Ucraina in questo periodo di crisi, causato dalla guerra contro la Russia. Caritas e Fondazione Comunità Servizi stanno organizzando un coordinamento delle realtà del territorio per gestire la possibile **accoglienza dei profughi**. Per chi volesse aiutare concretamente già fin d'ora la Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in corso Cristoforo Colombo, a Savona ha predisposto una **raccolta solidale** di generi di prima necessità, in particolare abiti per adulti e bambini e medicinali.

Nell'arco della settimana sono previsti alcuni **momenti di preghiera** per la pace: martedì 1 marzo alle 20:30 nella Chiesa Sant'Andrea Apostolo, in piazza dei Consoli, a Savona; mercoledì 2 marzo alle 17:30 nella Chiesa San Lorenzo, in via san Carlo 1, a Feglino, con il rosario e la Messa delle Ceneri; giovedì 3 marzo alle 20:30 nella Basilica San Giovanni Battista, in via Gian Lorenzo Bernini 2, a Finalmarina.

In concomitanza delle Ceneri, ricorrenza religiosa che dà inizio alla Quaresima, il 2 marzo sarà una **giornata di digiuno per la pace** nella nazione dell'est Europa, come voluto da papa Francesco, e si pregherà per ciò anche durante la celebrazione liturgica delle 18 nella Cattedrale Nostra Signora Assunta a Savona, presieduta dal vescovo Calogero Marino.

Infine sabato 5 marzo alle 20:45 ancora nella Chiesa Sant'Andrea Apostolo, nel centro

---

storico di Savona, la locale parrocchia invita al **concerto** "Musica e parole per la pace: i volti della misericordia" del Coro del Pontificio Collegio Ucraino di Roma.

"In questi giorni così difficili Vi chiedo di pregare per la pace, accogliendo la parola di Gesù: 'Questa specie di demoni non si può scacciare in alcun modo se non con la preghiera' (Mc 9,29) - scrive monsignor Marino in una lettera alla diocesi - Preghiera e digiuno sono le uniche armi che i credenti possono utilizzare per combattere il demone della guerra! Alla preghiera vogliamo aggiungere la nostra vicinanza operosa alla comunità ucraina, presente e ben inserita nel tessuto savonese. Ciascuno di noi può far qualcosa: un sorriso, uno sguardo, un abbraccio alle donne e agli uomini dell'Ucraina, che magari vivono nel caseggiato o nel quartiere".